

Si comporrà dunque di sedici.

(*Si fa l'estrazione.*)

La Commissione di squittinio risulta composta dei seguenti deputati: Manfrin, Maluta, Pissavini, Carini, Fambri, Seismit-Doda, Avezzana, Billia Paolo, Lanciano, Bucchia, Gerbore, Michelini, Carelli, Ranieri, Concini, Sulis.

La Commissione si riunirà questa sera alle ore otto.

È inutile che io rivolga preghiera agli onorevoli nostri colleghi che non vogliano mancare questa sera.

Si dichiara chiusa la votazione per l'elezione della Commissione del bilancio e delle altre due votazioni di ballottaggio.

ANNUNZI D'INTERROGAZIONI.

PRESIDENTE. Essendo presente l'onorevole ministro delle finanze, comunico alla Camera la seguente domanda d'interrogazione del deputato Vollaro:

« Desidero risponda il signor ministro delle finanze sullo stato dei crediti che nella situazione del Tesoro sono segnati ed indicati a *deficit* dei tesorieri provinciali, depositando sul banco della Presidenza gli stati riassuntivi dei crediti e le decisioni relative emesse dalla Corte dei conti in proposito. »

Prego il signor ministro delle finanze a voler dichiarare, se e quando intenda rispondere a questa interrogazione.

SELLA, ministro per le finanze. Io mi darò cura di raccogliere gli elementi di cui parla la domanda dell'onorevole Vollaro e di deporli sul banco della Presidenza. Quando ciò sarà fatto, se l'onorevole Vollaro avrà qualche domanda da rivolgermi, io cercherò di rispondergli.

VOLLARO. Sono perfettamente d'accordo. Aspetterò la presentazione di questi documenti.

PRESIDENTE. L'onorevole Vollaro ha pure presentato una domanda d'interrogazione rivolta all'onorevole ministro di agricoltura e commercio ed all'onorevole ministro della marina. Ne darò lettura affinché la Camera conosca l'oggetto di questa domanda:

« Il sottoscritto deputato desidera interrogare il ministro di agricoltura e commercio sull'ingerenza da lui presa nelle questioni insorte fra i comuni finitimi del compartimento marittimo di Pizzo nella provincia di Reggio, ed il ministro della marina per la nessuna ingerenza da lui presa in affare della sua sfera d'azione. »

Essendo presente l'onorevole ministro di agricoltura e commercio, lo invito a dichiarare se e quando intenda rispondere a quest'interrogazione.

CASTAGNOLA, ministro per l'agricoltura e commercio. Io sarei per parte mia disposto a rispondere anche immediatamente; ma siccome l'interrogazione è pure rivolta al mio collega della marina, crederei conveniente che anch'egli fosse presente...

VOLLARO. Come vuole.

MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E COMMERCIO. Per parte mia sono disposto a rispondere subito; ma siccome l'interrogazione è complessiva, crederei conveniente di aspettare anche il mio collega.

VOLLARO. Potremo limitarci alla prima parte, quella che riguarda il ministro di agricoltura e commercio.

PRESIDENTE. Onorevole Vollaro, non parli quando non ha la parola. L'onorevole ministro di agricoltura e commercio desidera che ne sia informato l'onorevole ministro della marina.

VOLLARO. Domando la parola.

Io non ho colpa. L'onorevole ministro mi interpellava, io gli ho risposto.

PRESIDENTE. Sarà dunque rimandata la sua interrogazione a quel giorno in cui sia presente alla Camera l'onorevole ministro della marina.

VOLLARO. Il ministro della marina sta passeggiando nelle sale della Camera.

PRESIDENTE. È stata presentata un'altra domanda dall'onorevole Vollaro al ministro dei lavori pubblici.

Ne darò lettura quando l'onorevole ministro sarà presente.

INTERROGAZIONE DEI DEPUTATI CORTE, PISSAVINI E RUSPOLI SOPRA DISORDINI AVVENUTI IN ROMA.

PRESIDENTE. Ora, essendo presente il signor ministro dell'interno, presidente del Consiglio, darò lettura delle seguenti domande:

« I deputati Corte e Pissavini desiderano di sapere dall'onorevole signor ministro dell'interno se siano veri i fatti che si dicono accaduti a Roma il dì 8 corrente. »

Anche il deputato Ruspoli, con sua interrogazione scritta, desidera sapere quanto siavi di vero nei disordini che si dicono avvenuti in Roma l'8 corrente.

Prego l'onorevole presidente del Consiglio a dichiarare se e quando intenda rispondere a queste domande.

LANZA, presidente del Consiglio, e ministro per l'interno. Io sono pronto a rispondere immediatamente.

PRESIDENTE. Se la Camera lo consente, darò la parola all'onorevole Corte, che fu il primo a presentare la domanda, per spiegarla.

CORTE. L'unico scopo che mi ha mosso a fare questa interrogazione è di sentire dall'onorevole presidente del Consiglio se è vero ciò che si è pubblicato nei giornali di ieri e d'oggi circa i disordini che diconsi avvenuti in Roma il dì 8 corrente.

MINISTRO PER L'INTERNO. Io non ho ancora potuto leggere tutto quello che i giornali possono aver pubblicato relativamente ai disordini avvenuti a Roma; sono però informato direttamente dalle autorità politiche di Roma di quello che è accaduto, e posso assicurare che i disordini, a cui si allude, sono stati assai